



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

07/09/20

POST COVID-19

Le compagnie assicurative si muovono sui fronti tariffe e liquidazione sinistri. La categoria lancia campanello allarme e confida su entrata in vigore Linee Guida sulle riparazioni a regola d'arte

Grandi manovre sul fronte assicurativo RC in questa fase 3. Secondo i dati dell'Osservatorio di Facile.it, nel corso del mese di agosto 2020 il premio medio RC auto calcolato in Italia è stato di 515,84€. La variazione rispetto a 6 mesi fa (498,45€) è del +3,49%. Dopo un calo nel periodo di lockdown torna quindi a crescere la tariffa media per i consumatori. Ma l'azione delle compagnie assicurative non si esaurisce qui.

Nel complicato scenario caratterizzato negli ultimi mesi da un lento e difficile ritorno alla normalità, il neo presidente dei carrozzieri di Confartigianato Imprese Veneto Massimo Speri lancia un campanello d'allarme e un appello, sulla base di alcune segnalazioni ricevute: "Si prospettano mesi impegnativi che seguono un lungo periodo di quasi totale inattività, per queste ragioni sarà fondamentale tenere sotto controllo le tariffe legate al costo orario della manodopera e tenere la barra a dritta su tutti gli aspetti connessi ai costi minimi." Le parole di Speri arrivano dopo essere venuto a conoscenza che alcune compagnie assicuratrici, approfittando del momento delicato, stanno cercando di spingere al ribasso i costi relativi sulle riparazioni per la liquidazione dei sinistri. "E' fondamentale che le imprese continuino a difendere la propria tariffa oraria, che potrà diventare di riferimento in un prossimo futuro, in un momento come questo il rischio è che si inneschi una pericolosissima gara al ribasso".

Il ciclone COVID-19 ha investito anche il mondo delle carrozzerie che come altri con forza cerca di riprendersi da durissimi mesi di inattività: nonostante non sia mai stata una delle categorie chiuse per Decreto, le fortissime limitazioni imposte alla mobilità individuale hanno per forza di cose portato a zero le commesse.

"Ci aspettiamo" conclude Speri "che le nuove Linee Guida sulle riparazioni a regola d'arte, un progetto che ha visto lavorare ad uno stesso tavolo Confartigianato e ANIA, possano essere presto operative. Questo strumento sarà la dimostrazione che gli equilibri tra officine e compagnie assicuratrici si possono trovare nel pieno rispetto degli interessi e della dignità professionale di entrambe le parti."



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

07/09/20

#Venezia77

Proiettato in anteprima il film di Venice Fashion Week Digital che valorizza il progetto Guardini/Bevilacqua in collaborazione con le aziende del Tavolo Veneto della Moda

La capsule collection Tiziano Guardini Tessitura Bevilacqua realizzata dalla supply chain veneta, presentata il 20 febbraio scorso alla Milano Fashion Week, avrebbe dovuto sfilare nei mesi scorsi anche alla Venice Fashion Week. Appuntamento che, causa pandemia, è divenuto Digital. E' stato infatti realizzato un video, a cui ne seguiranno altri di più approfonditi, che racconta per immagini il lavoro fatto: cappotti, giacche, pantaloni gonne e camicie tutti realizzati con i tessuti della storica azienda veneziana celebrata da Dior, Valentino, Dolce & Gabbana e da altri brand del lusso e dell'alta moda internazionale. Il cortometraggio è stato proiettato in anteprima, venerdì 4 settembre scorso, nel corso della 77esima Biennale del Cinema di Venezia negli spazi della Regione del Veneto, evento a cui ha partecipato il funzionario regionale di categoria.

Le 9 imprese venete (socio di Confartigianato, Cna e Confindustria regionali) che hanno aderito al progetto: SINERGY FASHION GROUP di Stefania Botton (Grantorto PD); TIEMME S.A.S. di Michieletto Tiziana e C (Morgano TV); LA PONY CONFEZIONI S.A.S. di Riccardo Antonio Barbato (Noventa Vicentina VI); LADYSTYLE SRL in collaborazione con Sartoria Paola Tognetti (Schio Vicenza); ML DE CARO (Dossone di Casier TV); GIFA ricamificio S.R.L. di Gianluca Fascina (Salzano VE); MAGLIFICIO MILES di Michele Bocchese (Vicenza) ed infine due sartorie: Sartoria GABRIELLA MARIN e ATELIER 23 di Fosca Parisi e Luna Pesce. Punta avanzata di un filiera veneta straordinaria che consta ancora oggi di oltre 6mila laboratori che rendono il Veneto tra le poche aree d'Europa con una filiera quasi intatta.

Come Laura Scarpa ha spiegato in diretta, nel nostro percorso di adattamento alle vicissitudini date dalla pandemia, abbiamo digitalizzato la manifestazione #VeniceFashionWeek, questo ha dato impulso anche alla digitalizzazione aziende che hanno compreso meglio che il futuro è il digitale è bisogna sviluppare la comunicazione per raggiungere obiettivi aziendali.

Il cambio del progetto è stato una vera sfida ma abbiamo avuto il privilegio e la forza di portare avanti la nostra missione di promozione e sostegno dell'artigianato e della creatività a Venezia, senza compromessi, grazie ai nostri partner, ai giovani talenti e a tutti coloro che credono in Venezia.

I green jobs nel settore fashion si stanno imponendo. Da qui la scelta di collaborare con Tiziano Guardini, stilista sostenibile, impegnato nell'utilizzo di materie prime e processi non inquinanti, con conseguente risparmio energetico e delle risorse, valorizzando il concetto di sostenibilità anche sociale, attraverso il recupero di lavorazioni artigianali locali. Grazie a questo giovane designer abbiamo aperto un nuovo aspetto della moda dove si parla di una rivoluzione sostenibile con sfumature di etica e responsabilità sociale che concordano con quanto vogliamo trasmettere tramite la Venice Fashion Week. Guardate la intera diretta su IGTV di @veneziadavivere





Confartigianato
Imprese Veneto

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

07/09/20



“Obiettivo principale di questa esperienza pilota -spiega Giuliano Secco Presidente della Federazione Moda di Confartigianato Imprese Veneto- è quello di valorizzare la supply chain veneta della moda (una delle poche che ha ancora presenti ed attive tutte le fasi di lavorazione nella maglieria, capi spalla, pelletteria, calzature ed occhialeria), affiancando alle aziende (MPI) anche le principali realtà di formazione nel settore con l'obiettivo condiviso di coltivare, sviluppare e valorizzare i tanti giovani talenti e rilanciare le competenze in tante lavorazioni che oggi rischiano di sparire per mancanza di ricambio. Risorse indispensabili per competere sulla qualità e tramandare il grande patrimonio culturale, creativo, tecnico e industriale del Made in Italy. Un processo produttivo è replicabile ovunque in un contesto globalizzato, ma non è certo replicabile la cultura, la tradizione e la competenza artigiana che realizza i nostri prodotti. Sono proprio queste competenze immateriali che abbiamo l'obbligo di trasmettere

alle nuove generazioni con un denominatore comune che non può che essere la sostenibilità, intesa come opportunità professionale e di sviluppo dell'intero sistema moda regionale. I green jobs nella fashion si stanno imponendo. Per questo si è pensato di coinvolgere uno stilista emergente (ma già noto) impegnato nell'utilizzo di materie prime e processi meno inquinanti con conseguente risparmio energetico e delle risorse, materiali riciclati e riuso creativo abbinandolo però al concetto di sostenibilità anche sociale attraverso il recupero di lavorazioni artigianali locali”.

La Capsule Collection di Tiziano Guardini è anche un episodio pilota di un progetto continuativo che vuole promuovere l'Alto Artigianato di Venezia e Veneto della Moda attraverso un concorso annuale dedicato agli studenti degli Istituti professionali per delle collezioni, ovviamente sostenibili che, speriamo, vedrà coinvolta anche la Regione Veneto.